

SAN NICOLA DA SASSOFERRATO MARTIRE

10 ottobre

MEMORIA nel vicariato di Sassoferrato



San Nicola da Sassoferrato partì per il Marocco nel 1227 con altri sei Frati Minori come missionario del Vangelo tra i maomettani. Giunti nel Marocco, cominciarono subito a predicare il nome di Cristo. A Ceuta, all'estremo orientale del lido africano di fronte allo stretto di Gibilterra, incarcerati e spinti con lusinghe e minacce ad abiurare la fede cristiana, resistettero da forti. Il 10 ottobre 1227 furono condannati alla decapitazione. I cristiani raccolsero con venerazione i loro corpi e li seppellirono. Leone X, tenendo conto del martirio, della fama di frequenti miracoli, li annoverò il 24 gennaio 1516 tra i santi martiri.

ANTIFONA D'INGRESSO

Questo è un martire della fede,
che sparse per Cristo il suo sangue;
non temette le minacce dei giudici
e raggiunse il regno del cielo.

COLLETTA

O Dio, che hai fatto sorgere nella Chiesa san Nicola,
missionario del Vangelo,
fa' che viviamo nella fede,
che egli ha proclamato a prezzo del martiro.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Il sacrificio che ti offriamo, o Padre, nel glorioso ricordo di san Nicola
ci renda testimoni della beata passione del tuo Figlio,
che esortò i martiri con la parola e li precedette con l'esempio.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

Prefazio dei santi martiri.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 12, 24-25

“Se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo;
se invece muore, produce molto frutto”.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che nella memoria di san Nicola
ci hai nutriti con l'unico pane della vita eterna,
confermaci nel tuo amore,
perché possiamo camminare verso dite nella vita nuova.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.